

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE  
SCUOLA MONTESSORI APS**

**Art. 1 - (Denominazione, sede e durata)**

E' costituita, nel rispetto dello spirito della Costituzione italiana e ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione denominata: **"Associazione Culturale Scuola Montessori APS"** che si caratterizza come ETS Ente Terzo Settore e Associazione di Promozione Sociale (APS) a carattere volontario e democratico, con finalità di svolgere un'attività di tipo culturale e sociale che si ispira ai valori di partecipazione, sussidiarietà, solidarietà, equità e pluralismo.

Essa non ha alcun fine di lucro ed opera esclusivamente per fini sociali e solidaristici, civili, culturali e di ricerca etica e spirituale.

L'Associazione ha sede legale in Roma, presso il Liceo Maria Montessori di Roma (già Scuola Magistrale Statale), Via Livorno n. 8 - 00198.

Il trasferimento della sede legale all'interno del Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione ha durata illimitata.

**Art. 2 - (Obiettivi finalità)**

L'Associazione è apartigiana, non ha scopo di lucro ed opera esclusivamente per fini sociali e solidaristici, civili, culturali e di ricerca, a prioritario sostegno e promozione dell'offerta formativa e del progetto educativo del Liceo Maria Montessori di Roma.

L'Associazione agisce in coerenza con le deliberazioni assunte dagli organi collegiali, di direzione e gestione del Liceo Maria Montessori di Roma.

Essa collabora prioritariamente ad attività di arricchimento e ampliamento dell'Offerta formativa della Scuola, con finalità di sostegno e sussidiarietà progettuale, di formazione, sperimentazione e documentazione.

Le finalità che si propone sono in particolare:

1. Promuovere attività culturali e ricreative che favoriscano l'incontro tra ex alunni e docenti attuali e non più in carica del Liceo Montessori per la realizzazione di beni e servizi di utilità sociale quali quelli prodotti o scambiati nel settore educazione, istruzione e formazione, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53, anche ai fini dell'utilità sociale prodotta ai sensi del Decreto Legislativo 24 marzo 2006 n. 155 recante disciplina dell'impresa sociale, a norma della Legge 13 giugno 2005 n. 118, a supporto e sostegno dell'azione mirata al raggiungimento delle finalità previste, tra l'altro, dal D.L.G.S. n. 60/2017 sulla promozione della cultura umanistica, del D.L.G.S. n. 66/2017 sulla promozione dell'inclusione, delle competenze di cittadinanza di cui al D.M. n. 139/2007 e le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alle raccomandazioni europee sull'apprendimento permanente (2006/962/CE e 2018/C 189/01).

2. Gestire beni di valore storico, non più utilizzati per finalità di insegnamento, ivi compresi i beni librari, le opere prodotte nel corso delle attività didattiche, beni provenienti da successioni, donazioni, legati, compresi quelli appartenenti all'Istituto Magistrale fondato da Maria Montessori e realizzati nel corso della sua attività, rimasti nelle disponibilità dell'Istituto.

3. Sviluppare rapporti con altre associazioni e realtà imprenditoriali profit e no-profit del territorio locale, nazionale, europeo e internazionale, che

assicurino e dichiarino il rispetto dei principi formativi ed educativi espressi dal Sistema Nazionale di Istruzione, nonché i principi educativi e formativi propri dell'istituzione scolastica Liceo Maria Montessori di Roma per la realizzazione di iniziative di sviluppo delle competenze di cittadinanza, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione di Parlamento e Consiglio Europei 18 dicembre 2006 come aggiornata dalla Raccomandazione 22 maggio 2018 (2018/C 189/01).

4. Operare sui temi della conoscenza, della ricerca, del rapporto tra scienza e cultura, tra cultura scientifica e umanistica, tra tecnologia e antropologia.

5. Sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi culturali, storici, sociali, formativi, artistici, fungendo da stimolo nei confronti delle Amministrazioni pubbliche locali, con cui tessere un filo diretto e proponendo, ove possibile, risoluzioni tecniche e operative.

6. Promuovere la tutela del patrimonio storico e culturale, anche con riferimento al materiale montessoriano nella disponibilità del Liceo Montessori.

7. Promuovere ed organizzare ogni forma di volontariato attivo dei cittadini, soci e non, al fine di salvaguardare e recuperare quello spirito sociale e comunitario tra di essi, anche attraverso la collaborazione con altri enti o associazioni.

8. Organizzare la vita associativa come esperienza comunitaria, per favorire la maturazione della personalità, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, il rispetto delle altre persone, l'educazione all'impegno sociale ed alla partecipazione.

9. Attuare servizi e strutture che fungano da ausilio e richiamo per la pratica delle attività culturali e del tempo libero, quali sala lettura/biblioteca, museo degli strumenti montessoriani e altre iniziative.

10. Promuovere, favorire, organizzare e/o gestire corsi, manifestazioni, iniziative sia in ambito culturale che ricreativo.

11. Gestire, nei modi e secondo le regole della contabilità e fiscalità previste per i soggetti associativi non riconosciuti, gli eventuali proventi derivanti, per attività svolte per conto terzi, nell'ambito di percorsi di formazione e ricerca-azione.

12. Promuovere percorsi e progetti formativi per i docenti, attraverso la partecipazione alla progettazione di Unità Formative coerenti con il Piano Annuale della Formazione dell'Istituto Scolastico Liceo Maria Montessori, nonché coerente con le finalità del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti, valide ai fini dello svolgimento dell'attività formativa obbligatoria introdotta dall'art. 1 comma 123 della Legge 13 luglio 2015 n. 107.

13. Promuovere iniziative di sostegno agli studi, di educazione alla salute e alla sicurezza, e alle attività educative ritenute valide per gli attuali studenti anche in coerenza con le deliberazioni degli organi collegiali del Liceo Maria Montessori, anche mediante l'istituzione e l'attribuzione di premi, borse di studio, sovvenzioni, promozione di tirocini, stage etc..

14. Favorire iniziative di sostegno alle attività culturali e ricreative del Liceo Maria Montessori, organizzare o partecipare all'organizzazione di presentazioni di pubblicazioni, lezioni magistrali, eventi culturali etc., aventi come interessati preferibilmente soggetti legati alla vita dell'Istituto.

15. Sostenere iniziative di collegamento e corresponsabilità educativa scuola - famiglia in collaborazione con la scuola e i referenti delle aree

educative e progettuali del Pof della scuola;

16. Realizzare attività editoriali per la realizzazione di produzioni letterarie, testuali multimediali relative all'attività pedagogica, di ricerca, sperimentazione e sviluppo e di formazione.

17. Promuovere iniziative di *fund raising* e di finanziamento, compreso il canale per la devoluzione del contributo liberale del 5 per mille per sostenere iniziative e progetti del Liceo Maria Montessori.

18. Creare e aggiornare il sito web dell'Associazione che sarà collegato con quello istituzionale del Liceo Maria Montessori.

### **Art. 3 - Soci**

1. Sono soci ordinari coloro che, condividendo gli scopi fissati dallo Statuto e vogliono dare il proprio contributo personale, progettuale e/o finanziario al perseguimento degli stessi, previo versamento di una quota annuale, rientrano in una delle seguenti figure, previa ammissione da parte del Consiglio Direttivo di cui al successivo art. 9.:

- alunni maggiorenni iscritti almeno per un anno;
- docenti, attuali e quelli non più in carica;
- genitori di alunni che abbiano frequentato almeno un triennio;
- dipendenti amministrativi, tecnici o ausiliari, attuali o non più in carica;
- ex alunni, amici e/o benefattori che abbiano dato un valido apporto allo sviluppo della scuola;

2. Il Dirigente Scolastico e il DSGA in carica sono soci di diritto.

3. Sono soci fondatori coloro i quali hanno sottoscritto l'atto costitutivo o che comunque, entro 20 (venti) giorni dalla detta sottoscrizione, esprimano per iscritto la volontà di essere considerati tali, previo versamento di una quota una tantum, previa ammissione del Consiglio Direttivo.

### **Art. 4 - Diritti e Doveri dei soci**

1. I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.

2. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'Associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata previa delibera degli organi competenti.

3. I soci devono versare la quota sociale annuale e rispettare il presente statuto e il regolamento interno.

4. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'Associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

5. L'ammissione di ogni nuovo socio viene ratificata dall'Assemblea (art. 7) e deliberata dal Consiglio Direttivo (art. 9).

### **Art. 5 - Organi dell'Associazione**

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario amministrativo;
- e) il Tesoriere.

2. Tutte le cariche sociali sono elettive e assunte a titolo gratuito.

### **Art. 6 - Assemblea**

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

1. E' convocata in seduta ordinaria una volta all'anno dal Presidente del Consiglio Direttivo di cui ai successivi articoli 10 e 11, mediante avviso scritto da inviare, via posta o via e-mail, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.
2. L'Assemblea è inoltre convocata in seduta straordinaria dal Presidente del Consiglio Direttivo su richiesta di almeno un decimo dei soci ordinari.
3. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

#### **Art. 7 - Compiti dell'Assemblea**

1. L'Assemblea è convocata, sotto la presidenza del Consiglio Direttivo, per:
  - a) discutere sulle iniziative da assumere per realizzare le finalità di cui all'art. 2;
  - b) approvare il documento programmatico generale per l'anno successivo, proposto dal Consiglio Direttivo;
  - c) approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
  - d) procedere, ogni tre anni, all'elezione del Consiglio Direttivo;
  - e) fissare l'importo dell'eventuale quota sociale annuale;
  - f) approvare l'eventuale regolamento interno;
  - g) ratificare sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci;
  - h) eleggere il Presidente del Consiglio Direttivo;
  - i) deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 8 - Validità delle sedute e delle delibere dell'Assemblea**

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
2. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.
3. Hanno diritto di voto i soli soci ordinari.
4. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).
5. Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.
6. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza della metà più uno dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di tre quarti dei soci.
7. La convocazione avviene mediante posta ordinaria o elettronica almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per la riunione.
8. Le deliberazioni assembleari ed i rendiconti approvati sono affissi nella bacheca della sede sociale per un periodo di almeno 20 (venti) giorni seguenti a quello di svolgimento dell'Assemblea stessa.

#### **Art. 9 - Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è composto da 7 (sette) a 13 (tredici) membri ed è eletto dall'Assemblea ad eccezione del Dirigente Scolastico e del DSGA, che sono membri di diritto.

2. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.
  3. Il Consiglio Direttivo ha durata di tre anni.
  4. Nel caso di dimissioni di uno dei suoi membri o di altra causa di cessazione, subentra il primo dei non eletti dall'Assemblea.
  5. Esso delibera a maggioranza dei presenti.
  6. Il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno per:
    - a) deliberare sull'ingresso e l'espulsione di soci;
    - b) redigere e presentare all'Assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione;
    - c) redigere e presentare all'Assemblea il rendiconto consuntivo e preventivo;
    - d) attuare le deliberazioni approvate dall'Assemblea;
    - e) assumere le iniziative nell'ambito del documento programmatico approvato;
    - f) fissare annualmente l'eventuale quota di iscrizione e/o della quota annuale;
    - g) provvedere tramite il Tesoriere, alla riscossione delle quote, decide sull'espulsione di soci che si siano resi indegni e che non abbiano provveduto al pagamento delle quote per almeno un biennio;
    - h) tenere aggiornato l'elenco dei soci;
    - i) redigere il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea.
- Il Consiglio Direttivo può essere convocato in seduta straordinaria dal Presidente o su richiesta di almeno tre dei suoi componenti.
8. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione espressamente demandati all'Assemblea.

#### **Art. 10 - Presidente**

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il Presidente dell'Associazione:

1. ha la legale rappresentanza dell'Associazione;
2. presiede l'Assemblea;
3. convoca l'Assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

#### **Art. 11 - Segretario amministrativo**

Il Segretario amministrativo viene eletto tra i componenti del Consiglio Direttivo, verifica la correttezza della gestione anche con riferimento alla tenuta dei libri sociali e verbalizza le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

#### **Art. 12 - Tesoriere**

Il Tesoriere è eletto tra i componenti del Consiglio Direttivo il quale oltre ad aprire e chiudere i conti correnti bancari intestati all'Associazione, compie tutti gli adempimenti amministrativi contabili e fiscali previsti.

#### **Art. 13 - Risorse economiche e strumentali**

1. L'Associazione è amministrativamente, finanziariamente e contabilmente autonoma.
2. Essa si avvale dei seguenti introiti:
  - a) quote e contributi degli associati;
  - b) eredità, donazioni e legati;
  - c) eventuali finanziamenti derivanti da altre iniziative di *fund raising*;
  - d) contributi dello Stato anche in relazione alla legislazione fiscale 5 x 1000, delle regioni, degli enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche

finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, ed anche in seguito a partecipazione a bandi di gara rispetto ai quali l'Associazione può agire in partnership istituzionale con l'Istituto Scolastico Liceo Maria Montessori;

e) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;

f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

h) eventuali finanziamenti da sponsorizzazioni;

i) erogazioni liberali degli associati e dei terzi ad esclusione dei partiti e movimenti politici;

j) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

k) altre entrate compatibili con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale e culturale.

3. L'Associazione potrà comunque promuovere iniziative caritatevoli e umanitarie in collaborazione con enti e associazioni convenzionati con il Miur nazionale e/o regionale ovvero con il Liceo Maria Montessori.

4. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, che non siano direttamente riconducibili alla realizzazione di attività coerenti con gli obiettivi previsti dal precedente art. 2, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.

5. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo di solidarietà sociale con il Liceo Maria Montessori e degli obiettivi di cui al precedente art. 2.

6. Gli associati non possono chiedere la divisione del fondo comune né pretenderne la quota in caso di recesso.

7. L'Associazione può disporre di servizi e spazi all'interno del Liceo Montessori in coerenza con quanto stabilito dalle norme di gestione, dal Regolamento di Istituto, anche in ordine ai tempi delle richieste e agli impegni della scuola per la realizzazione delle attività del Pof.

8. L'Associazione, qualora non previsto già dal contratto dell'assicurazione integrativa stipulato dal Liceo Maria Montessori con una compagnia assicurativa per l'acquisto di polizza per la copertura della responsabilità civile, si impegna a rifornirsene e di comunicarlo per iscritto al Dirigente Scolastico.

9. L'Associazione e tutti i suoi partecipanti, sottoscrivono le norme di sicurezza contenute nel Documento Valutazione Rischi della scuola e delle altre norme comunque adottate ai fini della gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro accessibili via sito web o direttamente presso la segreteria del Liceo Maria Montessori di Roma.

#### **Art. 14 - Organi di controllo**

L'assemblea dei soci elegge l'organo di controllo, oltre che nei casi previsti dalla legge, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire. Salva diversa indicazione normativa, l'Assemblea può eleggere l'organo come monocratico o come collegiale ed i relativi incarichi vengono conferiti a persone che abbiano maturato competenze con specifico riferimento alle problematiche gestionali degli Enti del terzo settore, non necessariamente iscritto nell'Albo dei revisori.

L'organo resta in carica per due anni ma in ogni caso fino all'approvazione del bilancio consuntivo o rendiconto economico-finanziario relativo all'ultimo esercizio. L'incarico può essere rinnovato.

L'organo di controllo:

- partecipa, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio Direttivo per vigilare - anche in via preventiva e contestuale - sull'attività e sulle decisioni adottate affinché sia garantito il rispetto della Legge e dello statuto;
- verifica la correttezza della gestione anche con riferimento alla tenuta dei libri sociali, alla rendicontazione dei progetti, alla scelta dei contratti di collaborazione, all'espletamento degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti;
- verifica se il bilancio consuntivo o il rendiconto economico-finanziario corrisponda alle risultanze delle scritture contabili;
- verifica che gli eventuali avanzi di gestione siano reinvestiti nelle attività istituzionali;
- verifica le procedure per il reperimento e per l'erogazione delle risorse orientate al raggiungimento del fine istituzionale dell'ente;
- vigila sul rispetto della normativa fiscale di riferimento, partendo dalla soggettività ai fini fiscali dell'ente per arrivare alla verifica della commercialità delle attività non istituzionali;
- collabora alla definizione degli strumenti utili alla misurazione dell'impatto sociale dell'attività associativa.

#### **Art. 15 - Recesso**

E' garantito il diritto di recesso, secondo la normativa prevista dal D.L. n. 117 del 3 luglio 2017.

#### **Art. 16 - Scioglimento**

1. Lo scioglimento va deliberato dall'Assemblea di cui all'art. 6 con il voto favorevole dei tre quarti dei soci.
2. In caso di scioglimento dell'Associazione, il suo patrimonio viene devoluto ad altro ente del Terzo Settore, previo parere favorevole del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

#### **Art. 17 - Norme transitorie**

Nella fase di prima attuazione, il presente Statuto è approvato, a maggioranza assoluta dell'assemblea dei soci fondatori di cui all'atto costitutivo dell'Associazione.

#### **Art. 18 - Disposizioni finali**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia ed ai sensi del D.L. 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii.

F.to Maria BELLINI

F.to Agostino BISTARELLI

F.to Sveva CALABRIA  
F.to Lucia CAPASSO BARBATO  
F.to Gemma CARALLO  
F.to Cosima DE BLASI  
F.to Maria Gioia DI CRISTOFARO  
F.to Angelica FAGO  
F.to Emanuele FAINA  
F.to Francesco LAMBIASE  
F.to Giuseppe LATTANZI  
F.to Carla MAGNANI  
F.to Marco Natale OSTILI  
F.to Egle PULCINI  
F.to Massimo MASTRORILLI  
F.to Emilia SANCI  
F.to Giuliana SANNITO  
F.to Ada STEFANINI  
F.to Giovanni SCANCARELLO  
F.to Daniela TRUSIANI  
F.to Gennaro VIGLIONE  
F.to Luigi PALMIERI, Notaio